

COMUNE DI VIVARO ROMANO

PROV. DI ROMA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **Modifiche/Integrazione allo Statuto Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 01 del 03.04.2012.**

Numero **05** del **30.04.2015**

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta, del mese di aprile, alle ore 14.20, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

MEZZAROMA FRANCESCO	P	TOMEI ERNESTO	P
SFORZA BEATRICE	P	MOGLIONI ERNESTO	P
CARA IVANO	A	CERINI OTTORINO	P
CHIAPPONI GIUSEPPE	Pdalle ore 14.45		
SFORZA MARIO	P		
CERINI GAETANO	P		
CARA PIERINO	P		

ne risultano presenti n. 09 assenti n. 01

Assume la presidenza il Signor Dott. Francesco MEZZAROMA in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor LOFFREDO Dott. Pasquale.

Per quanto concerne la regolarità TECNICA:
Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Arch. Romolo CRESCENZI

Per quanto concerne la regolarità CONTABILE
Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Rita D'ALESSANDRO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- Che con delibera consiliare n. 01 del 03.04.2012 è stato approvato lo Statuto del Comune di Vivaro Romano;
- Che in data 26 Dicembre 2012 è entrata in vigore la Legge 23 Novembre 2012 n. 215, recante "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nel consiglio e nella giunta degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni";
- Che con gli artt. 1 e 2 della legge citata sono state apportate alcune modifiche al D.Lgs. 267/2000 al fine di favorire la pari rappresentanza di genere in ambito politico;

CONSIDERATO

Che, in particolare il terzo comma dell'art. 6 del TUEL, come modificato dall'art. 1, comma 1 citato, prevede che gli statuti introducano norme per assicurare le condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge 10 Aprile 1991, n.125 e per garantire la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi del Comune nonché degli enti, aziende e istituzioni da esso dipendenti;

TENUTO CONTO

Che pure il novellato comma 2 dell'art. 46 del TUEL disciplina la materia, prevedendo che il Sindaco nomini i componenti della Giunta nel rispetto del principio di pari opportunità tra uomini e donne, garantendo la presenza di entrambi i sessi;

PRESO ATTO

- Della necessità di adeguare lo Statuto comunale uniformandolo ai principi introdotti dalla legge 215/2012 e dalla legge n. 56/2014 cd DelRio;
- Del parere del Consiglio di Stato n.00455/2014;

RITENUTO

Di approvare le modifiche/integrazioni al vigente Statuto Comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 01 del 03.04.2012, come di seguito riportato:

- **Sostituire Integralmente l'articolo 6 "Pari Opportunità" come il seguente:**

ART. 6 PARI OPPORTUNITA'

1. Il Comune garantisce l'assunzione del principio della pari opportunità tra uomo e donna in tutte le azioni di governo, valorizzando la differenza di genere, promuovendo il pieno riconoscimento delle professionalità.
2. Il Comune garantisce condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, nonché la presenza, secondo la normativa pro-tempore vigente, di entrambi i sessi nelle Giunte e negli Organi collegiali non elettivi, negli enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti.

- **Sostituire integralmente l'articolo 23 con il seguente:**

ART. 23 COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA

1. La Giunta è composta dal Sindaco e da un numero massimo di assessori stabilito dalla normativa pro-tempore vigente in materia. Il sindaco nomina, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza, secondo la normativa pro-tempore vigente, di entrambi i sessi, i componenti della giunta, tra cui un vicesindaco e ne dà comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione.
2. Gli Assessori sono scelti normalmente tra i consiglieri. Possono essere tuttavia nominati anche assessori esterni al Consiglio, in un numero massimo di due, purché dotati dei requisiti di eleggibilità e in possesso di particolare competenza ed esperienza tecnica, amministrativa e professionale.
3. Gli assessori esterni possono partecipare alle sedute del Consiglio e intervenire nella discussione, ma non hanno diritto di voto.

Acquisito il parere

di regolarità tecnica espressa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000.

Visto l'art. 6, commi 4 e 5 del D.Lgs. 267/2000

Visto il D.Lgs. 267/2000

Visto lo Statuto Comunale

Con votazione Favorevoli n.09, Contrari n.0 e Astenuti n.0

DELIBERA

- 1 Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intendono qui integralmente riportate e trascritte;
- 2 di approvare le modifiche/integrazioni al vigente Statuto Comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 01 del 03.04.2012, come di seguito riportato:

- **Sostituire Integralmente l'articolo 6 "Pari Opportunità" come il seguente:**

ART. 6 PARI OPPORTUNITA'

1. Il Comune garantisce l'assunzione del principio della pari opportunità tra uomo e donna in tutte le azioni di governo, valorizzando la differenza di genere, promuovendo il pieno riconoscimento delle professionalità.
2. Il Comune garantisce condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, nonché la presenza, secondo la normativa pro-tempore vigente, di entrambi i sessi nelle Giunte e negli Organi collegiali non elettivi, negli enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti.

- **Sostituire integralmente l'articolo 23 con il seguente:**

ART. 23 COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA

1. La Giunta è composta dal Sindaco e da un numero massimo di assessori stabilito dalla normativa pro-tempore vigente in materia. Il sindaco nomina, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza, secondo la normativa pro-tempore vigente, di entrambi i sessi, i componenti della giunta, tra cui un vicesindaco e ne dà comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione.

2. Gli Assessori sono scelti normalmente tra i consiglieri. Possono essere tuttavia nominati anche assessori esterni al Consiglio, in un numero massimo di due, purché dotati dei requisiti di eleggibilità e in possesso di particolare competenza ed esperienza tecnica, amministrativa e professionale.

3. Gli assessori esterni possono partecipare alle sedute del Consiglio e intervenire nella discussione, ma non hanno diritto di voto.

1. Di dare atto che le modifiche statutarie definitive approvate con il presente atto saranno affisse all'albo pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi, pubblicato nel BURL della Regione Lazio ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserite nella raccolta ufficiale degli statuti;
2. di dare atto, infine che le modifiche definitivamente approvate entreranno in vigore decorsi 30 giorni dalla loro affissione all'albo pretorio on – line dell'Ente.

Delibera di Consiglio Comunale n. 05 del 30.04.2015

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. Francesco MEZZAROMA

Il Segretario Comunale
LOFFREDO Dott. Pasquale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e al sito istituzionale del Comune di Vivaro Romano www.comunevivaroromano.it di questo Comune dal giorno 04.05.2015 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Vivaro Romano, lì 04.05.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
LOFFREDO Dott. Pasquale

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30.04.2015 ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Vivaro Romano, lì 30.04.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
LOFFREDO Dott. Pasquale